



Comune di San Giuliano Milanese  
Codice Ente 11083

ORIGINALE

**Verbale di deliberazione del Commissario Straordinario N. 69 del 05/05/2011**

OGGETTO:

**PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO DENOMINATO "EX  
AREA BULL A BORGOLOMBARDO" - LAVORI DI  
RIQUALIFICAZIONE DELL'ALVEO DEL CAVO REDEFOSSE CON  
FUNZIONE IDRAULICO/IMPIANTISTICA 4° E 5° LOTTO -  
PROGETTO ESECUTIVO SISTEMAZIONI SUPERFICIALI -  
APPROVAZIONE -**

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Visto il decreto prefettizio in data 2 dicembre 2010, prot. n. 13.4/201000936 Gab. AREA II REL, con cui la **Dott.ssa Francesca Iacotini** viene nominata Commissario Straordinario per l'Amministrazione di San Giuliano Milanese;

Precisato che con tale decreto al Commissario sono attribuiti i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale;

Assunti i poteri della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. del 18/08/2000 N. 267, adotta la seguente deliberazione

Premesso che in conseguenza della deliberazione del C.C. n. 46 del 17.07.2006, inerente l'approvazione del Programma Integrato d'Intervento in via Giovanni XXIII° (area ex Pirelli Cavi), in data 28.11.2006 è stata sottoscritta la relativa convenzione urbanistica rogata dalla dott.ssa Carla Fresca Fantoni, notaio in Milano, rep.20.290, racc. 13.117;

Dato atto che l'art. 4.2, lettere a) e b) di detta convenzione pone a carico del soggetto attuatore privato la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria relative alla copertura del cavo Redefossi per il IV° e V° lotto funzionale, nel limite di spesa complessivo di € 4.073.396,47 giusto quanto disposto dall'art. 5.2 della stessa convenzione;

Dato atto altresì che in conseguenza delle deliberazioni della G.C. n. 182 del 29.09.2008 e G.C. n. 173 del 03.06.2009 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo e della successiva perizia di variante per le opere a carico del soggetto attuatore privato dell'area ex Pirelli cavi (Master 2 s.r.l. con sede a Castelcovati in via Caravaggio n. 3 ed Europea Immobiliare s.r.l. con sede in via dei Mille n.9 a San Giuliano Milanese);



*Comune di San Giuliano Milanese*  
Codice Ente 11083

Rilevato che detto progetto, in funzione delle determinazioni conseguenti all'approvazione della perizia di variante, non prevede la realizzazione delle opere di sistemazione superficiale e atteso che i lavori sono attualmente in corso di ultimazione;

Richiamata la deliberazione del C.C. n. 47 del 18.07.2066 inerente l'approvazione del P.I.I. in Borgolombardo (comunemente denominato "Area ex Bull") e la conseguente convenzione urbanistica sottoscritta in data 24.01.2007 – Atti notaio dr. Matteo Farassino in Milano rep. 6460, racc. 1440 – tra il rappresentante del Comune di San Giuliano Milanese e quello della Milco s.r.l. con sede a Milano in via Ripamonti n. 131/133 quale soggetto attuatore privato;

Dato atto che detta convenzione prevede all'art. 5.2 che l'Amministrazione Comunale comunichi al soggetto attuatore privato le opere pubbliche da realizzarsi esternamente al comparto nel limite massimo di spesa indicato nell'art. 7.2 della convenzione medesima;

Dato atto altresì che con deliberazione della G.C. n. 126 del 22.06.2010 questa Amministrazione ha indicato alla Milco s.r.l. che, nel rispetto degli obblighi e dei limiti convenzionali assunti, avrebbe dovuto procedere alla realizzazione dell'opera inerente la "Riqualificazione cavo Redefossi VI° lotto funzionale a Borgolombardo";

Atteso che successivamente, sia in base agli incontri tenutisi con i rappresentanti del Comitato Redefossi che sulla scorta di considerazioni di carattere eminentemente pragmatiche, si è determinata la necessità di dare priorità al completamento funzionale delle opere afferenti il IV° e V° lotto funzionale, nonché alla manutenzione straordinaria delle opere stradali e pedonali a corredo per gli ambiti della via Pincirolì che risulta notevolmente degradata, così da rendere pienamente fruibili all'uso pubblico (parcheggi, viabilità, percorsi pedonali, illuminazione, ecc.) dette aree;

Rilevato che tali nuove indicazioni sono state formalizzate alla Milco S.r.l. che ha provveduto alla elaborazione di un progetto di massima per le sistemazioni superficiali delle opere afferenti il IV° e V° lotto funzionale, nonché per la manutenzione straordinaria delle opere stradali e pedonali a corredo per gli ambiti della via Pincirolì, progetto che è stato condiviso nelle sue linee essenziali sia dal Settore Tecnico comunale che dagli esponenti del Comitato Redefossi nel corso degli incontri che si sono tenuti, l'ultimo dei quali il 29.03.2011;

Dato atto che:

- in data 20.04.2011 – prot. 14028, l'arch. Alberto Caruso con studio a Milano in via Pietro Calvi n. 2, progettista incaricato da Milco s.r.l., ha consegnato, in nome e per conto di detta Società, il progetto esecutivo delle opere di cui trattasi;



Comune di San Giuliano Milanese  
Codice Ente 11083

- il progetto si compone degli elaborati di seguito elencati:

|              |  |       |
|--------------|--|-------|
| 1. tav. 01.1 | stato di fatto planimetria generale            | 1:500 |
| 2. tav. 01.2 | stato di fatto planimetria                     | 1:100 |
| 3. tav. 01.3 | stato di fatto planimetria                     | 1:100 |
| 4. tav. 01.4 | stato di fatto planimetria                     | 1:100 |
| 5. tav. 01.5 | stato di fatto sezione tipo                    | 1: 20 |
| 6. tav. 02.1 | progetto planimetria generale                  | 1:500 |
| 7. tav. 02.2 | progetto planimetria                           | 1:100 |
| 8. tav. 02.3 | progetto planimetria                           | 1:100 |
| 9. tav. 02.4 | progetto planimetria                           | 1:100 |
| 10.tav. 02.5 | progetto sezione 1                             | 1: 20 |
| 11.tav. 02.6 | progetto sezione 2                             | 1: 20 |
| 12.tav. 02.7 | progetto sezioni 3-4                           | 1: 20 |
| 13.tav. 02.8 | progetto sezione 5                             | 1: 20 |
| 14.          | Relazione illustrativa – Prescrizioni tecniche |       |
| 15.          | Computo metrico estimativo                     |       |
| 16.          | Elenco prezzi unitari                          |       |

- gli elaborati di progetto sono regolarmente sottoscritti dal progettista e da MILCO S.r.l.;

- il progetto è corredato dalla dichiarazione tecnica di asseverazione del progettista ai sensi del D.P.R. n. 380 del 06.06.2011;

Preso atto che il progetto è corredato anche dal documento di validazione del progetto di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 554/1999 sottoscritto dal progettista e dal responsabile del procedimento;

Considerato che dalla disamina della relazione illustrativa, che si allega alla presente deliberazione per divenirne parte integrante e sostanziale, vengono riassunte le modalità di finanziamento delle opere all'interno degli obblighi a carico del privato per l'importo complessivo delle opere di urbanizzazione pari a € 914.450,00, dei quali € 119.987,00 finalizzati alle opere di urbanizzazione perimetrali all'area edificabile, ed € 794.463,00 per le opere di urbanizzazione fuori comparto;

Rilevato che l'art. 33, comma 3, della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 dispone che per le opere pubbliche dei comuni, quale quella di cui trattasi, la deliberazione di approvazione del progetto, assistita dalla relativa validazione ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999 ha i medesimi effetti del permesso di costruire;

Ritenuto di poter procedere alla approvazione del progetto di cui trattasi ai sensi e per gli effetti dell' art. 33, comma 3, L.R. n. 12 dell' 11.03.2005;



*Comune di San Giuliano Milanese*  
Codice Ente 11083

- 5) che le somme derivanti dal ribasso e per imprevisti rimarranno all'interno del quadro economico di spesa sino al termine dei lavori e potranno essere utilizzate solo in caso di varianti previste dall'art.132 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e previa specifica autorizzazione dell' Amministrazione comunale attraverso deliberazione della Giunta Comunale;
- 6) che al termine delle opere le eventuali economie saranno a disposizione dell'Amministrazione comunale che ne potrà richiedere la liquidazione, ovvero ordinare ulteriori opere di urbanizzazione sino a concorrenza dell'importo convenzionale;
- 7) di incaricare il Settore Tecnico per il collaudo in corso d'opera delle opere di cui trattasi;
- 8) di trasmettere copia della presente deliberazione a Milco S.r.l.

Successivamente,

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Ravvisata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134, IV° comma, del D.lgs. 267/00;

**D E L I B E R A**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



San Giuliano Milanese

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 69  
IN DATA 05/05/2011

OGGETTO:

**PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO DENOMINATO "EX AREA  
BULL A BORGOLOMBARDO" - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE  
DELL'ALVEO DEL CAVO REDEFOSI CON FUNZIONE  
IDRAULICO/IMPIANTISTICA 4° E 5° LOTTO – PROGETTO ESECUTIVO  
SISTEMAZIONI SUPERFICIALI – APPROVAZIONE -**

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00.**

Il sottoscritto, in qualità di Funzionario del Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio, esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale, esprime parere **favorevole** per quanto di competenza ed in linea tecnica all'adozione dell'atto di cui sopra.

San Giuliano Milanese, li 29.04.2011

Il Funzionario del Settore Tecnico  
arch. Fabrizio Agostinis

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del Settore Finanziario esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile relativa alla deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/00.

San Giuliano Milanese, li 28.04.2011

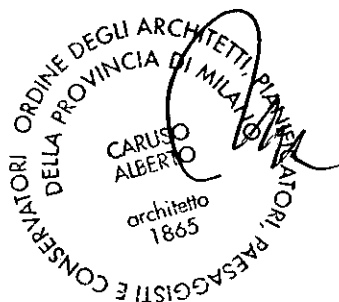
Il Responsabile del Settore Finanziario  
d.ssa Rosalba Pilato

COMUNE DI S. GIULIANO MILANESE  
Provincia di Milano

VIA PINCIROLI  
OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA  
PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
PRESCRIZIONI TECNICHE

---



11.04.2011

MILCO srl

caruso mainardi architetti associati

A handwritten signature in black ink, with a circular stamp of "MILCO srl" partially visible behind it.

## 1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### 1.1 DESCRIZIONE DELLE OPERE

L'avvenuta tombinatura di un tratto di circa 320 metri del canale Redefossi costituisce una modifica importante delle condizioni ambientali di Borgo Lombardo.

L'area pubblica conquistata è un allargamento potenziale dei servizi del quartiere, ed il progetto della sua sistemazione è la sua effettiva realizzazione.

Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

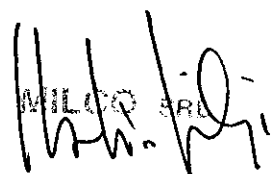
- potenziare i parcheggi pubblici del quartiere
- realizzare un percorso ciclopedonale, in sede autonoma rispetto a via Pincioli
- realizzare una barriera verde con effetti di isolamento fonico rispetto al traffico della via Emilia.

Lo stato preesistente è costituito dalla nuova tombinatura del canale, con impermeabilizzazione generale della superficie orizzontale, griglie di ventilazione e ispezioni, oltre che dal tracciato di via Pincioli, le cui condizioni sono sinteticamente le seguenti:

- pavimentazione con tratti residui del manto bituminoso preesistente e tratti oggetto di scavi per la formazione delle nuove fognature, questi ultimi pavimentati con tout-venant; detta pavimentazione sarà oggetto di scarificazione superficiale e di eventuale integrazione del sottofondo di mista;
- marciapiedi in asfalto con cordoli in cls, destinati ad essere sostituiti dalla nuova pavimentazione in masselli;
- nuova rete di raccolta delle acque meteoriche con caditoie su entrambi i lati di via pincioli, realizzata dall'impresa che ha tombinato il canale.

Il progetto prevede una sezione pedonale/ciclabile/ stradale compresa tra il tracciato della via Emilia e le proprietà residenziali siye in fregio a via Pincioli, che si ripete su tutto lo sviluppo lineare del tratto di tombinatura con le seguenti caratteristiche, descritte a partire dalla via Emilia:

- un'area verde, tra la barriera guard-rail ed il nuovo percorso ciclopedonale, su terreno naturale, conformata a collinetta parallela a via Emilia, dotata di manto erboso e piantumazione con caratteristiche sempreverdi e fonoassorbenti (*Magnolia Grandiflora*); lungo lo sviluppo dell'area verde sarà posato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, un doppio cavidotto;

  
WILCO SPA

- rete di pubblica illuminazione del percorso ciclopedonale, con corpi illuminanti e cavidotto, come da studio illuminotecnico e da preventivo Genia, dotata di plinti realizzati in opera e relativi pozzetti;
- canalina a vista in cls, per la raccolta delle acque meteoriche del percorso ciclo-pedonale, con relative caditoie a griglia, pozzetti di raccolta e rete, il cui tracciato e recapito viene di seguito descritto;
- percorso ciclopedonale, pavimentato con masselli autobloccanti colorati, posati su allettamento di sabbia, massetto armato, tessuto non tessuto e strato drenante;
- aiuola pensile, che separa il percorso ciclopedonale dal parcheggio pubblico, dotata di manto erboso e piantumata con siepe continua di *Ligustrum*, che filtra la vista degli automezzi dal percorso; sotto la terra di coltura, con interposto tessuto non tessuto, uno strato drenante garantisce lo scolo delle acque;
- i bordi dell'aiuola sono costituiti da muretti in c.a. a vista gettati in opera sulla soletta preesistente, previa posa di strisce di guaina per non danneggiare l'impermeabilizzazione generale precedentemente posata; la faccia interna dei muretti è impermeabilizzata;
- le acque meteoriche raccolte nell'aiuola vengono convogliate, attraverso lo strato drenante, in tubi microforati e da questi in pozzetti, attraverso i quali vengono incanalate in una rete di tubi in PVC; la rete attraversa il tracciato del percorso ciclo-pedonale, raccoglie le acque della canalina di smaltimento delle acque dello stesso percorso e scarica il suo contenuto nel canale Redefossi, utilizzando appositi fori predisposti dall'impresa che ha realizzato la tombinatura;
- parcheggio pubblico, in leggera pendenza e pavimentato in masselli autobloccanti colorati; il pavimento, realizzato su allettamento di sabbia e massetto armato è situato a cavallo tra la soletta della tombinatura del canale ed il tracciato di via Pincioli; allo scopo di evitare cedimenti differenziali, l'intera larghezza del posto auto è realizzata sopra ad una soletta continua, gettata in opera e solidale con la struttura di copertura del canale, attraverso l'inserimento di apposite barre in acciaio nei muri in c.a. che reggono la copertura del canale; le divisioni tra i posti auto sono realizzate con diverso colore dei masselli;
- rete di pubblica illuminazione stradale, realizzata prima dell'inizio dei lavori in oggetto, con cavidotto, plinti realizzati in opera e relativi pozzetti; i corpi illuminanti saranno realizzati nell'appalto, secondo preventivo Genia;
- tratti di raccordo del percorso ciclo-pedonale a via Pincioli, realizzati in corrispondenza degli incroci stradali, aventi la medesima pavimentazione del percorso; il bordo verso via Pincioli è delimitato da

MILCO S.p.A.  
Milco S.p.A.



due gradini in granito e connesso all'attraversamento pedonale con una piccola rampa dotata di corrimano;

- uno dei tratti di cui sopra, sito in corrispondenza con via Amendola e del previsto rialzo-dosso del manto stradale, è caratterizzato da larghezza maggiore e delimitato interamente da rampa di raccordo dotata di corrimani;
- il bordo inferiore della fascia di parcheggi pubblici, che raccorda la quota del pavimento in masselli con il tappetino di usura della strada, è realizzato con un apposito manufatto in granito di sezione triangolare;
- pavimentazione stradale, avente di massima le medesime pendenze di quello preesistente, realizzata con tappetino di usura, strato di tout-venant e strato di mista rullata;
- in corrispondenza dell'incrocio con via Amendola, la pavimentazione stradale viene sollevata alla quota dei marciapiedi, al fine di moderare la velocità del traffico e proteggere i pedoni, con la formazione di tre rampe di raccordo, realizzate con il medesimo materiale della superficie stradale;
- marciapiedi, di larghezza conforme alle vigenti normative, realizzati con cordolo in granito e pavimento in masselli autobloccanti colorati, con sottostante strato di allettamento in sabbia;
- segnaletica orizzontale.

I disegni di progetto in sezione, in scala 1:100, rappresentano condizioni tipo, in quanto il dislivello tra manto stradale e manufatto della tombinatura variano da punto a punto.

## 1.2 IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il percorso pedonale-ciclabile è in piano, con contropendenza dell'1% per lo scolo delle acque.

I tratti di raccordo dal percorso a via Pincioli hanno una pendenza del 5%, delimitata da due gradini. La piccola rampa di raccordo con il piano stradale (corrispondente al superamento dei due gradini) è dotata di corrimano ed ha una pendenza del 14,85%. Essa è conforme all'art. 8.2.1 del DM 236/1989, che prescrive per tali tratti di raccordo una pendenza massima del 15%, e prescrive inoltre che la somma delle due pendenze in linea ( $5\% + 14,85\%$ ) non superi il 22%.

Il tratto di raccordo centrale dal percorso a via Pincioli, sito in corrispondenza con via Amendola, ha una pendenza del 5% e termina con una piccola rampa di raccordo con il piano stradale, dotata di corrimano, con pendenza del 10,21%. Anch'essa è conforme all'art. 8.2.1 del DM

MILCO S.p.A.  
*Milco S.p.A.*

236/1989, che prescrive per tali tratti di raccordo una pendenza massima del 15%, e prescrive che la somma delle due pendenze in linea (5%+10,21%) non superi il 22%.

Infine, il piano di sosta dei parcheggi pubblici ha una pendenza del 3,7%, con rampa di raccordo al piano stradale avente una pendenza del 11%, anch'essa, quindi, conforme al citato articolo del DM.

I posti auto per disabili, nel numero previsto dalla normativa vigente, sono stati previsti sul lato ovest di via Pincirolì, dove il manto stradale è piano, con la sola pendenza adeguata allo scarico delle acque.

### 1.3 IL FINANZIAMENTO DELL'OPERA

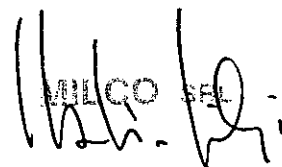
Il finanziamento in conto oneri di urbanizzazione è previsto nella convenzione vigente. Essa prevede che la società lottizzante realizzi in conto oneri le seguenti opere per i seguenti importi presunti:

- opere di urbanizzazione perimetrali all'area edificabile (via del Parlamento, via Certosa)  
Euro 28.966,16
- opere di urbanizzazione indicate dall'Amministrazione Comunale  
Euro 885.483,84
- totale  
Euro 914.450,00

Il progetto delle opere di urbanizzazione perimetrali è stato già consegnato. Esso prevede varianti al suo contenuto, per cui gli importi, fatto salvo l'importo totale, diventano:

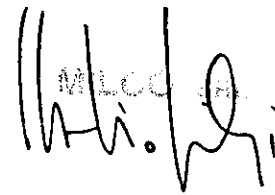
- opere di urbanizzazione perimetrali all'area edificabile (via del Parlamento, via Certosa)  
Euro 119.987,00
- opere di urbanizzazione indicate dall'Amministrazione Comunale  
Euro 794.463,00
- totale  
Euro 914.450,00

Da cui l'importo minimo delle opere oggetto del presente progetto deve essere pari ad Euro 794.463,00.

  
LILCO SRL

#### 1.4 RIEPILOGO ECONOMICO FINANZIARIO

|                            |                       |
|----------------------------|-----------------------|
| - importo dei lavori       | Euro 748.010,78       |
| - oneri sicurezza (2,5%)   | <u>Euro 18.700,26</u> |
| - importo a base d'appalto | Euro 766.711,04       |
| <br>                       |                       |
| - fondo imprevidi (3,62%)  | <u>Euro 27.751,96</u> |
| <br>                       |                       |
| - TOTALE                   | Euro 794.463,00.-     |

  
M.L.C. (A)

## 2. PRESCRIZIONI TECNICHE

### 2.1 AVVERTENZA SULLA RELAZIONE TRA STATO DI FATTO E PROGETTO

Le quote altimetriche dello stato esistente di via Pincioli, a seguito del precedente cantiere per la realizzazione del manufatto di tombinatura e delle nuove fognature, variano rispetto alla quota dell'estradosso del manufatto di tombinatura a seconda dei punti di rilievo. Le sezioni di progetto rappresentano una condizione media tra le stesse quote. Pertanto nella fase esecutiva l'impresa deve, in accordo con la DL, adeguare le quote dei nuovi manufatti affinché le opere realizzate sulla tombinatura e quelle realizzate sul piano stradale si raccordino tra loro in modo completo e funzionale.

### 2.2 CRONOPROGRAMMA

All'atto della consegna dei lavori, corrispondente al loro inizio, l'impresa deve consegnare alla DL la proposta di crono programma dei lavori, esteso a tutte le lavorazioni e conforme al tempo concesso contrattualmente.

### 2.3 CAMPIONATURE

Tutti i manufatti previsti nel progetto e le loro modalità di posa devono essere campionati prima degli ordini di fornitura (per i semilavorati e prodotti finiti) e prima della loro esecuzione (per le opere realizzate direttamente in opera).

Gli ordini di fornitura e la esecuzione dei lavori può avvenire soltanto a seguito di approvazione dei campioni da parte della DL, esplicitamente riportata sul giornale dei lavori.

Detta procedura deve essere organizzata dall'impresa in modo da non comportare ritardi nel cronoprogramma dei lavori. Pertanto l'impresa ha l'onere e la responsabilità di anticipare la produzione dei campioni e delle prove di posa rispetto al tempo di esecuzione previsto dal crono programma.

Il tempo occorrente per la produzione e l'esame dei campioni non può essere aggiunto al tempo contrattualmente concesso per l'esecuzione dei lavori.

MILCO S.p.A.  
*[Handwritten signature]*

## 2.4 SCELTA DEI MATERIALI ED ESECUZIONE A REGOLA D'ARTE

A prescindere dall'onere della campionatura di cui all'articolo precedente, i materiali scelti e proposti dall'impresa devono essere di prima qualità e l'esecuzione di ogni manufatto deve corrispondere alle regole dell'arte. La DL, in caso di esecuzione ritenuta non corrispondente alle regole dell'arte, ordina la demolizione/rimozione di ogni opera ed il ripristino secondo le indicazioni della stessa.

## 2.5 DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL GETTO DI CEMENTI ARMATI A VISTA

I muretti che delimitano le aiuole pensili sono previsti in cemento armato a vista.

I casseri saranno realizzati con tavole nuove piallate e/o con pannelli nuovi, come da disposizione che saranno impartite dalla DL.

Le superfici risultanti dopo il disarmo devono essere lisce e omogenee, prive di nidi e altre imperfezioni.

Nel caso in cui esse fossero giudicate dalla DL non corrispondenti alle caratteristiche di cui sopra e alla regola dell'arte, esse saranno demolite e rigettate, e non ripristinate puntualmente.

Le superfici delle opere in c.a. a vista dopo il disarmo devono essere protette per la rimanente durata del cantiere, con tavole e plastiche, al fine di evitare danneggiamenti. Le opere eventualmente danneggiate saranno demolite e rigettate, e non ripristinate puntualmente.--

MILCO SRL  
M. C. P.

## RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

---

**OGGETTO: Dichiarazione di asseveramento ai sensi e per gli effetti del DPR 6 giugno 2001 n. 380, relativa al progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione costituite dalla sistemazione superficiale di un tratto della tombinatura del canale Redefossi e dal rinnovo del manto stradale e dei marciapiedi di via Pincioli.**

Il sottoscritto arch. Alberto Caruso, nato a Roma il 9 marzo 1945, residente a Milano 20133, in viale Argonne 8, e-mail: studio@carusomainardiarchitetti.it, partita iva 03362220968, iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Milano con n.1865, con studio in Milano 20129, in via P. Calvi 2, progettista delle opere di urbanizzazione di cui all'oggetto per conto di MILCO srl;

consapevole della responsabilità penale che assume ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti;

in riferimento alla documentazione tecnica e grafica allegata alla presente relazione, che ne costituisce parte integrante

### ASSEVERA

a norma di legge, che gli interventi di cui all'oggetto, meglio descritto negli allegati tecnici a mia firma:

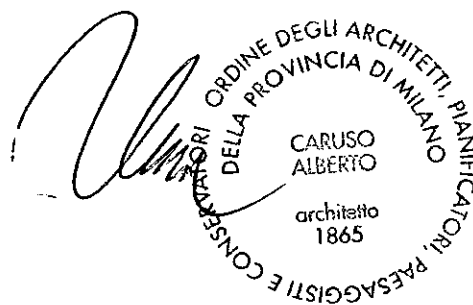
- sono conformi agli strumenti urbanistici adottati od approvati, con il regolamento edilizio vigente e con le disposizioni di legge sia statali che regionali in materia;
- rispettano le norme di sicurezza;
- rispettano le norme igienico-sanitarie vigenti.

Le opere possono sommariamente descriversi in: sistemazione a verde, percorso ciclopedonale, parcheggi pubblici, pubblica illuminazione, manto stradale e nuovi marciapiedi da realizzare sulla tombinatura del canale Redefossi e in via Pincioli.

A lavori ultimati sarà redatto un Certificato di Collaudo Finale, che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.

S. Giuliano Milanese, 11 aprile 2011

IL TECNICO



## RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

---

**OGGETTO: Dichiarazione di asseveramento ai sensi e per gli effetti del DPR 6 giugno 2001 n. 380, relativa al progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione costituite dalla sistemazione superficiale di un tratto della tombinatura del canale Redefossi e dal rinnovo del manto stradale e dei marciapiedi di via Pincirolì.**

Il sottoscritto arch. Alberto Caruso, nato a Roma il 9 marzo 1945, residente a Milano 20133, in viale Argonne 8, e-mail: studio@carusomainardiarchitetti.it, partita iva 03362220968, iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Milano con n.1865, con studio in Milano 20129, in via P. Calvi 2, progettista delle opere di urbanizzazione di cui all'oggetto per conto di MILCO srl;

consapevole della responsabilità penale che assume ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti;

in riferimento alla documentazione tecnica e grafica allegata alla presente relazione, che ne costituisce parte integrante

### ASSEVERA

a norma di legge, che gli interventi di cui all'oggetto, meglio descritto negli allegati tecnici a mia firma:

- sono conformi agli strumenti urbanistici adottati od approvati, con il regolamento edilizio vigente e con le disposizioni di legge sia statali che regionali in materia;
- rispettano le norme di sicurezza;
- rispettano le norme igienico-sanitarie vigenti.

Le opere possono sommariamente descriversi in: sistemazione a verde, percorso ciclopedonale, parcheggi pubblici, pubblica illuminazione, manto stradale e nuovi marciapiedi da realizzare sulla tombinatura del canale Redefossi e in via Pincirolì.

A lavori ultimati sarà redatto un Certificato di Collaudo Finale, che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.

S. Giuliano Milanese, 11 aprile 2011

IL TECNICO



CONSERVATORIO DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI MILANO  
CARUSO ALBERTO  
architetto  
1865



Comune di San Giuliano Milanese  
Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio  
Servizio Opere Pubbliche

San Giuliano Milanese, 26 aprile 2011

**Convenzione Urbanistica P.I.I. area ex Bull a Borgolombardo**

**Progetto esecutivo per i lavori di riqualificazione dell'alveo del cavo Redefossi  
con funzione idraulico/impiantistica  
4° e 5° lotto funzionale  
Sistemazioni superficiali**

**Documento di validazione del progetto**

(art. 47 del D.P.R. n. 554 del 21.12.1999)

In data 26 aprile 2011 si sono incontrati presso il palazzo comunale di via E. De Nicola i signori:

- ✓ arch. Fabrizio Agostinis in qualità di responsabile del procedimento
- ✓ arch. Alberto Caruso in qualità di progettista delle opere in oggetto

ai fini del procedimento di verifica e validazione del progetto in epigrafe ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 554 del 21.12.1999

Sulla base del progetto esecutivo depositato presso il Comune di San Giuliano Milanese in data 20.04.2011 – prot. 14028 si è verificato :

- che il progetto è debitamente sottoscritto dal progettista incaricato e dalla Società proponente;
- che il progettista ha prodotto la relazione asseverata prevista dall'art. 23, comma 1, del D.P.R. n. 380/2001;
- che il progetto si compone degli elaborati che risultano di seguito elencati :

|               |                |                      |       |
|---------------|----------------|----------------------|-------|
| 1. tav. 01.1  | stato di fatto | planimetria generale | 1:500 |
| 2. tav. 01.2  | stato di fatto | planimetria          | 1:100 |
| 3. tav. 01.3  | stato di fatto | planimetria          | 1:100 |
| 4. tav. 01.4  | stato di fatto | planimetria          | 1:100 |
| 5. tav. 01.5  | stato di fatto | sezione tipo         | 1: 20 |
| 6. tav. 02.1  | progetto       | planimetria generale | 1:500 |
| 7. tav. 02.2  | progetto       | planimetria          | 1:100 |
| 8. tav. 02.3  | progetto       | planimetria          | 1:100 |
| 9. tav. 02.4  | progetto       | planimetria          | 1:100 |
| 10. tav. 02.5 | progetto       | sezione 1            | 1: 20 |
| 11. tav. 02.6 | progetto       | sezione 2            | 1: 20 |





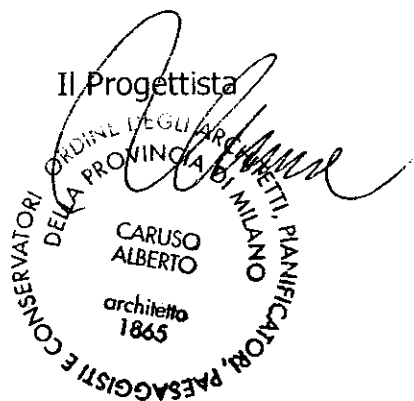
Comune di San Giuliano Milanese

|     |  |          |             |       |
|-----|--|----------|-------------|-------|
| 12. | tav. 02.7                                      | progetto | sezioni 3-4 | 1: 20 |
| 13. | tav. 02.8                                      | progetto | sezione 5   | 1: 20 |
| 14. | Relazione illustrativa – Prescrizioni tecniche |          |             |       |
| 15. | Computo metrico estimativo                     |          |             |       |
| 16. | Elenco prezzi unitari                          |          |             |       |

- la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- i prezzi utilizzati sono quelli del listino della Camera di Commercio di Milano, ovvero per quei prezzi non riscontrabili in detto listino, desunti da indagini di mercato;
- la non necessità di indagini, geologiche, geotecniche nell'area di intervento in quanto trattasi di sistemazioni superficiali;
- che il progetto, per gli ambiti di intervento sui quali interviene, non necessita di indagini preventive per la eventuale individuazione di reperti di importanza archeologica;
- che per la tipologia degli interventi non si rende necessario procedere alla valutazione d'impatto ambientale;
- la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione.,

Si procede pertanto con la sottoscrizione del presente atto alla validazione del progetto in oggetto.

Si dà atto che ai sensi dell'art. 33, comma 3, della L.R. n. 12/2005, l'atto di approvazione dei progetti assistito dalla presente validazione avrà i medesimi effetti del permesso di costruire.



Il Responsabile del procedimento  
Arch. Fabrizio Agostinis



San Giuliano Milanese

Letto, firmato e sottoscritto.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**dott.ssa Francesca Iacotini**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**dott.ssa Nicolina Basta**

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**attesta**

-Che la presente deliberazione:

**13 MAG. 2011**

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_  
come prescritto dall'art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/00;

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ dopo 10 giorni dalla data di inizio della  
pubblicazione.

Li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**dott.ssa Nicolina Basta**

Commissario Straordinario: Verbale di deliberazione N. 69 del 05/05/2011